

PAZIENTE:

Cognome	REA	Nome	DANIELE	Anno di nascita	2014	Cartella clinica n.	000331/1
----------------	-----	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

VALUTAZIONI/RELAZIONI PSICOMOTORIE**N° PROGRESSIVO: 5****RELAZIONE TRIMESTRALE:****DIAGNOSI:**

Disturbo autistico, stato attivo

Cod. ICD9: 299.00

Cod. ICD10: F84.0

SITUAZIONE ATTUALE:

B.no con disturbo dello spettro autistico , migliorata qualità del contatto oculare,presente impaccio motorio,inevoluzione il repertorio lessicale in ingresso, produzione in ecoico non finalizzato a fini comunicativi.

OBIETTIVI:

- Migliorare il rispetto di ruoli e regole
- Migliorare la tolleranza alle frustrazioni
- migliorare il livello attentivo
- migliorare la motricità globale
- migliorare la capacità di interazione e condivisione
- migliorare le abilità comunicative

METODOLOGIE E TRATTAMENTI:

Metodiche cognitivo-comportamentali

VALUTAZIONE E RISULTATI:

All'osservazione attuale Daniele mostra un contatto oculare ancora sfuggente e poco modulato, sebbene sia possibile evidenziare una maggiore frequenza di reazione al richiamo. Scarso l'investimento nella relazione con l'altro e nella comunicazione; è presente una ricerca attiva del contatto fisico con la figura referente, apparentemente con funzione regolatrice.

Assente l'esplorazione spontanea dello spazio ludico; il paziente non mostra apparente preferenza per alcun oggetto o attività. Se stimolato e sollecitato dalla terapeuta, è in grado di eseguire semplici istruzioni

PAZIENTE:

Cognome	REA	Nome	DANIELE	Anno di nascita	2014	Cartella clinica n.	000331/1
----------------	-----	-------------	---------	------------------------	------	----------------------------	----------

strettamente legate al contesto, e compie in autonomia alcune attività routinarie, che comprendono il lavarsi le mani, togliere, riporre, e indossare il soprabito.

L'imitazione risulta pressochè assente.

Si propongono attività sensomotorie, percorsi psicomotori, al fine di sollecitare le abilità attentive, di percezione del proprio corpo e dello spazio che lo circonda, di pianificazione e messa in atto di sequenze motorie via via più complesse. A livello grosso-motorio il piccolo si mostra disorganizzato e goffo. Si rilevano inoltre stereotipie motorie, soprattutto a carico degli AASS, e vocali. Nel complesso è possibile osservare un'agitazione motoria, che va di pari passo con una difficoltà nella modulazione e gestione degli stati emotivi. Anche la motricità fine risulta poco funzionale e poco modulata.

Dalla somministrazione del test LAP emergono i seguenti punteggi:

Abilità grosso-motorie < 36 mesi

Abilità fini motorie = 36 mesi

Abilità di prescrittura < 36 mesi

Abilità cognitive = 36 mesi

Abilità di linguaggio = 21 mesi

Autonomia personale = 24 mesi

Abilità personali e conoscenza di sé = 21 mesi

Data: 21/03/2023

#278 | Ordine TSRM PSTRP NA-AV-BN-CE

Firma: Dott./Dott.ssa De Rosa Federica